

SPIRITUALE

Carissimi Signori Ispettori,

siamo già notevolmente inoltrati nell'anno giubilare della Messa d'oro del nostro veneratissimo Rettor Maggiore ed è necessario che noi ci prepariamo con lena a quelle feste tanto desiderate che ci daranno l'occasione di manifestare al nostro amatissimo Padre tutta la stima, l'affetto e la riconoscenza che i nostri cuori nutrono per Lui.

Le nostre dimostrazioni non devono limitarsi alle parole, ma essere e concrete e fattive. - Tra le altre cose lanciamo a tutte le case ed oratori d'Italia un "Concorso Catechistico San Giovanni Bosco". Nulla può tornare più caro al nostro veneratissimo Superiore che un nuovo intenso sforzo a studiare bene il Catechismo, ~~avanzando~~ realizzando così con sempre maggior entusiasmo la Crociata da Lui bandita.

Uniti alla presente troverete i temi per le singole classi, le modalità del concorso, i premi per il primo d'ogni Ispettorìa e per colui che sarà giudicato il migliore di tutti.

Come vedete si richiede anche la vostra cooperazione sia per la nomina della Commissione Ispettoriale (che potrebbe anche essere quella stessa già stabilita per la gara ispettoriale), sia per l'amorosa e sollecita vostra assistenza ed incoraggiamento, perchè tutti si sobbarchino a questo nuovo lavoro. Siccome tornerebbe a noi di non poco incomodo farlo a Torino, per tutte le Ispettorie, vorrei pregarvi di assumervi il disturbo e l'onere di mandare voi direttamente a quegli alunni che la Commissione Ispettoriale giudicherà primi di ogni categoria di classi, per esempio al primo di tutte le prime classi medie, al primo di tutte le seconde, ecc., un piccolo premio d'incoraggiamento, a vostro giudizio.

So che siete oberati da tanti lavori, tuttavia faccio conto sul vostro zelo ed amore verso Don Bosco ed il suo degnissimo Successore, che vi farà affrontare con generosità anche questa nuova fatica.

Don Bosco ci aiuti a dimostrarci sempre degni suoi figli.
Saluti cordiali. Pregate per me.

Aff.mo in C.J.

J. P. Terzaghi

CONCORSO CATECHISTICO "SAN GIOVANNI BOSCO"

Temi Catechistici per i mesi di Ottobre-Novembre

Questi temi siano fatti eseguire entro la prima metà di Novembre, siano tosto inviati i migliori alle rispettive commissioni ispettoriali, le quali trasmetteranno alla commissione centrale ogni cosa entro il 30 Novembre.

SCUOLE ELEMENTARI.

Classe Quarta.

L'altra vita. Di brevemente per qual fine Dio ci ha creati; che cosa ha preparato per i buoni; che cosa minaccia ai cattivi e che cosa devi fare per andare in Paradiso.

Classe Quinta.

Dio sa tutto. Dio conosce anche i tuoi pensieri? Richiama questa verità ad un tuo compagno che ha commesso una biricchinata e dice che nessuno è venuto a saperlo.

SCUOLA MEDIA. SCUOLA PROFESSIONALE, AGRICOLA, INDUSTRIALE E COM.

Primo Corso.

Osservanza dei Comandamenti. E' possibile, è doverosa, non è odiosa.

Secondo Corso.

Legge naturale e legge positiva. Perché Dio ha dato agli uomini la legge positiva? non bastava la legge naturale?

Terzo Corso.

La legge positiva. Perché siamo obbligati ad osservare i Comandamenti di Dio?

QUARTA E QUINTA GINNASIALE - QUARTA ISTITUTO TECNICO E MAGISTRALE INFERIORE
ISTITUTO SUPERIORE - I E II TECNICA A INDIRIZZO INDUSTRIALE, AGRICOLO, ecc.

Quarto Corso,

Il rispetto umano. Prova come esso sia una virtù ed una stoltezza.

Quinto Corso,

Ostacoli alla Fede. Esponi brevemente quali sono e fa rilevare in qual modo essi si oppongono a questa Virtù.

- - - - -

Spettabile UFFICIO CATECHISTICO CENTRALE SALESIANO,

favorite inviare con cortese sollecitudine a questo indirizzo:

quanto segue:

copie	C G G E T T O	Prezzo unitario	Importo
	QUADRO "SAN GIOVANNI BOSCO" per la casa (ne occorre uno solo per casa; viene inviato corredato di otto RAGGI, uno per mese, da applicarsi secondo le regole)	4	
	STELLE (da applicarsi sul quadro per la casa mensilmente come i raggi. Ne occorrono otto per ogni classe o sezione di classe)	0,05	
	QUADRO " BASILICA MARIA AUSILIATRICE " per ciascuna classe. (ne occorre uno per ogni classe o sezione di classe. Vengono inviati corredati di otto bollini "Don Bosco" e di un bollino "Giubilare" ciascuno). .	4	
	PAGELLA DEL CONCORSO. (da distribuirsi ai singoli concorrenti al principio dell'anno. Su di esse ciascuno applicherà i bollini "Domenico Savio" che avrà conquistato, uno al mese. Si inviano corredate di otto bollini ciascuna)	0,30	
Importo totale		£.	

NOTA BENE. In data.....1942 ho inviato al vostro indirizzo sul vostro conto corrente postale la somma di lire..... a saldo di quanto qui sopra abbiamo ordinato.

In fede

Data:li1942

IL DIRETTORE:

Concorso Catechistico "S. Giovanni Bosco,,

(per i giovani interni, convittori e semiconvittori delle Case Salesiane d'Italia)



Scopo di questo concorso è di suscitare e di mantenere sempre viva in mezzo ai nostri giovani la sacra fiamma dell'entusiasmo per lo studio della Religione, alimentandola con una sana emulazione tra classi e classi, tra case e case, lanciate in una santa gara per offrire al Rettor Maggiore, in occasione della sua Messa d'oro, il regalo più bello e più gradito.

L'idea centrale del concorso è quella di innalzare con il proprio impegno nello studio della Religione un bellissimo monumento a San Giovanni Bosco, apostolo del Catechismo tra la gioventù studiosa e artigiana.

L'ATTUAZIONE.

Tutti gli istituti mandino entro il 10 di Novembre la lista completa dei giovani iscritti al Concorso, divisi per classi o per sezioni di classi, alla Commissione Centrale di Torino (Concorso Catechistico « San Giovanni Bosco », via Cottolengo, 32 - Torino-109).

IL MATERIALE DEL CONCORSO.

La Commissione Centrale, ricevute le liste dei concorrenti, invia a ciascuna casa :

a) *Le pagelline del Concorso*, sulle quali ogni giovane iscritto applicherà i *Bollini « Domenico Savio »*.

Il bollino « *Domenico Savio* » significa che il giovane ha risposto sempre almeno a 9 (*lodevole*) alle interrogazioni ed ha eseguito almeno a 8 (*buono*) il lavoro bimestrale.

b) *Il quadro « Basilica Maria Ausiliatrice »* per la classe, sul quale verranno applicati i *Bollini « Don Bosco »* e il *Bollino Giubilare*.

Il Bollino « *Don Bosco* » significa che almeno metà degli allievi ha conquistato il Bollino « *Domenico Savio* ».

Il *Bollino Giubilare*, significa che la classe ha conquistato tutti gli otto Bollini « *Don Bosco* ».

c) *Il quadro « San Giovanni Bosco »* per la casa, sul quale verranno applicati i *Raggi* e le *Stelle*.

La *Stella* significa che almeno metà degli allievi di ciascuna classe ha conquistato ogni mese il *Bollino « Domenico Savio »*.

Il *Raggio* significa che almeno metà delle classi esistenti nell'Istituto ha conquistato il *Bollino « Don Bosco »*.

CHE COSA DEVE FARE IL DIRETTORE DELLA CASA :

a) Al principio del Concorso annuncia solennemente ai giovani il Concorso e le regole di esso; quindi espone il quadro « *Don Bosco* » per la casa in luogo di onore, e nomina la Commissione della casa.

b) Ogni due mesi presiede i lavori della Commissione della casa. Proclama il miglior lavoro di ogni classe e assegna, se crede, all'autore un piccolo premio. Consegna agli insegnanti o applica egli stesso i Bollini « *Don Bosco* » sui quadri delle classi e distribuisce i Bollini « *Domenico Savio* » agli alunni meritevoli.

Infine applica il *Raggio* e le *Stelle* sul Quadro « *Don Bosco* » per la casa.

CHE COSA DEVE FARE CIASCUN INSEGNANTE :

a) Al principio del Concorso spiega ai propri allievi le regole del Concorso in tutti i particolari.

b) Durante l'anno scolastico, interroga almeno due volte al mese ogni scolaro e segna il voto riportato sul quadretto corrispondente del quadro per la classe.

c) Ogni due mesi, fa eseguire da tutti il lavoro prescritto, lo corregge coscienziosamente. Sceglie i tre lavori migliori della sua classe e li consegna alla Commissione della Casa. Conserva tutti gli altri lavori per allestire a fin d'anno la mostra della casa.

N.B. — Tanto per le interrogazioni quanto per la classificazione dei lavori scritti, si attenga a questo criterio di votazione: 10 = Ottimo; 9 = Lodevole; 8 = Buono; 7 = Mediocre; 6 = Sufficiente.

CHE COSA DEVE FARE LA COMMISSIONE DELLA CASA :

a) Ogni due mesi riceve dai singoli insegnanti i tre migliori lavori di ciascuna classe. Sceglie il migliore di ciascuna classe e lo trasmette, unitamente al modulo per la casa, alla Commissione Ispettoriale, trattenendone copia, che restituirà ai singoli insegnanti perchè li conservino per la mostra catechistica.

b) Alla fine dell'anno procurerà che sia allestita, con tutti i lavori catechistici eseguiti durante l'anno scolastico, la mostra catechistica della casa.

CHE COSA DEVE FARE LA COMMISSIONE ISPETTORIALE :

a) Ogni due mesi riceve da tutte le case dell'ispezione il lavoro migliore di ogni classe. Esaminatili, designerà il migliore di ogni categoria di classi (per esempio, il migliore di tutte le classi prime medie, il migliore di tutte le seconde medie, ecc.).

b) Compilato il modulo apposito, trasmetterà tutti i lavori ricevuti insieme ai moduli delle singole case, alla Commissione Centrale di Torino.

CHE COSA DEVE FARE LA COMMISSIONE CENTRALE :

a) Al principio del Concorso, invia a tutte le case la lista dei lavori bimestrali.

b) Ogni due mesi, esaminati i lavori ricevuti dalle Commissioni Ispettoriali, sceglie il miglior lavoro di ogni categoria di classi.

c) Servendosi dei moduli e dei lavori ricevuti dalle Commissioni Ispettoriali, compila le statistiche ufficiali del Concorso, che comunicherà al più presto a tutte le case mediante un apposito foglietto.

d) Al termine dell'anno scolastico cura l'allestimento della *Mostra Catechistica Giubilare* in Torino, nella quale saranno esposti tutti i lavori migliori delle singole case salesiane d'Italia.

e) Designa la casa migliore di ciascuna ispezione nell'attuazione del Concorso e assegna ad essa il *Premio Don Bosco*.

f) Designa infine la casa migliore di tutta l'Italia e assegna ad essa il *Premio Giubilare*.

AVVERTENZE.

1. Non conoscendo noi quante siano le classi di ciascuna Casa, preghiamo i Sigg. Direttori a volerci far sapere con sollecitudine il numero dei quadri per le classi che sono necessari, e noi ci daremo premura di inviarli, corredati di tutti gli accessori necessari per l'attuazione del Concorso. Essi sono un mezzo potentissimo per tener desta l'emulazione tra i giovani, perciò i Direttori diano ai *Bollini*, alle *Stelle* e ai *Raggi* la massima importanza. « Per i giovani è premio quello che si fa servire come premio » (D. Bosco).

2. Tanto il quadro per la Casa quanto quelli per le singole classi siano messi possibilmente in una cornice, senza incollarli su cartone.

3. Gli insegnanti siano puntuali nel segnare sul quadro per la classe i voti riportati dagli allievi lezione per lezione.

4. I Direttori tengano aggiornato il quadro per la Casa, applicandovi puntualmente e con solennità i *Raggi* e le *Stelle*.

5. Appena ricevuto dalla Commissione Centrale l'esito dell'ultimo lavoro mensile, i Direttori invieranno il quadro della Casa e i quadri delle Classi, debitamente riempiti, direttamente alla Commissione Centrale che li riunirà in eleganti volumi e li esporrà nella *Mostra Giubilare*. Nel caso però che i quadri a fin d'anno fossero deteriorati o i Direttori desiderassero ritenerli per allestire la mostra della propria Casa, l'Ufficio Catechistico Centrale, dietro loro richiesta, invierà altre copie cogli accessori perchè fedelmente ricopiati, siano inviati alla Mostra di Torino.